

Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.1657/1

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
Al Presidente della Giunta Regione Campania  
Loro Sedi

Interrogazione a risposta scritta

**OGGETTO:** RICHIESTA URGENTE PER RIPRISTINO ATTIVITA' DI RISTORAZIONE CON CONSEGNA A DOMICILIO. MODIFICHE ORDINANZE REGIONALI.

I sottoscritti Consiglieri Regionali, rappresentanti dei Gruppi dell'Opposizione del Centro Destra, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno consiliare, rivolgono formale interrogazione al legale rappresentante pro - tempore della Regione Campania, per la quale richiedono risposta scritta, sulla materia in oggetto

**Premesso che:**

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con vari DPCM sono state adottate misure urgenti di contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale;
- Tutte le Regioni hanno provveduto ad adeguarsi alle varie misure previste nei predetti DPCM, prevedendo, in alcune fattispecie, misure, ancora, più restrittive rispetto a quelle contemplate negli atti normativi emanati dal Governo nazionale;

**Visto che:**

- la Regione Campania ha emanato varie Ordinanze e chiarimenti collegati all'emergenza epidemiologica, tutti pubblicati sul BURC;
- con Ordinanza n. 13 del 12/03/2020 ha vietato fino al 25 Marzo, tra l'altro, le attività dei servizi di ristorazione, tra cui bar, gelaterie, pub e pasticcerie e con chiarimento n. 2, stessa data ordinanza, ha precisato che il divieto previsto si riferisce anche a tutti gli esercizi commerciali contemplati, ivi compresi quelli posti all'interno di aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali;
- con Ordinanza n. 25 del 28/03/2020, Burc n. 57 del 28 marzo 2020, sono ulteriormente sospesi, fino al 14 aprile, le attività e i servizi di ristorazione, fra cui pub, bar, gastronomie, ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, anche con riferimento alla consegna a domicilio;
- con Chiarimento n 15 si precisa che "con riferimento alla previsione di cui al punto 1) lettera a) dell'Ordinanza a mente della quale "sono ulteriormente sospesi le attività e i servizi di ristorazione, fra cui pub, bar, gastronomie, ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, anche con riferimento alla consegna a domicilio", che la sospensione delle attività e dei servizi - disposta dall'Ordinanza in termini generali - è riferita anche alle vendite on line nonché alle attività dei relativi laboratori. Si conferma, pertanto, che risulta vietata l'attività di laboratorio di prodotti dolciari e simili";
- con Ordinanza n 27 del 3/04/2020, si procede alla conferma delle Ordinanze nn. 16/19/20/21/23/24/25 e 26/ 2020 e all' adozione di nuove misure, a seguito della disposizione nazionale DPCM 1 aprile 2020;

**Ritenuto che:**

- i divieti contenuti nelle citate ordinanze e chiarimenti, in special modo quelli concernenti la consegna a domicilio dei prodotti di ristorazione, in particolare per le pizzerie e per le pasticcerie,

sembrano pesantemente ed immotivatamente penalizzanti e, anche, in controtendenza rispetto al resto del Paese Italia;

- in un contesto di salvaguardia e di tutela della salute pubblica, i predetti servizi, con consegna a domicilio, rappresentano un'ideale soluzione per evitare, anche, sovraffollamenti per file e spese presso supermercati che possono rappresentare un potenziale problema;
- tali prodotti rappresentano un tratto significativo della tradizione napoletana;
- tali comparti rappresentano non solo fonti di lavoro, gusto e reddito, ma sono parte sostanziale della tradizione della nostra Regione, un'arte che non ha pari nel mondo, che affonda la sua base in origini antiche e tramandate da generazione in generazione;

**Considerato che:**

- le predette attività, tramite food delivery, possono essere tranquillamente svolte, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza;
- l'ultimo Dpcm del 10/04/2020 prevede all'art. 1, c.1 punto a.a "omissis...resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico - sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto";

**Tutto ciò premesso, visto, ritenuto e considerato, si interroga il Presidente della Giunta, per chiedere:**

- con estrema urgenza, la modifica delle Ordinanze sopra menzionate, con la soppressione del divieto per gli aspetti inerenti la consegna a domicilio dei prodotti di ristorazione in particolare in particolare per quelli tipici delle pizzerie e pasticcerie, presenti sul territorio regionale, in conformità a quanto, già, previsto nei soprarichiamati DPCM e di conseguenza consentire anche in Campania il cibo a domicilio.

Napoli, 11 aprile 2020

Firmato consiglieri dei gruppi opposizione di centrodestra

Caldoro  
Cesaro  
Gambino  
Grimaldi  
Zinzi